



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- ANBSC per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 67/2013, n. 7/12 R.S.S., emesso dal Tribunale di Catania- Sezione Misure di Prevenzione, in data 21 marzo 2013, depositato in data 29 marzo 2013, confermato con Decreto n. 106/2013, n. 53/13 N.R.M.P., emesso dalla Corte di Appello di Catania in data 9 ottobre 2013, depositato il 23 ottobre 2013, e divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 14 maggio 2014, con il quale è stata disposta in danno di MONTALTO Salvatore, nato ad Adrano, il 16 maggio 1969, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appartamento per civile abitazione, sito in Adrano alla via Plutarco nn. 4 e 6, composto da piano terra, primo e secondo, censito in catasto al foglio 58, particella 385, subalterno 9 (K_bene 307119);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 53/2013 del 9 ottobre 2013 disposto dalla Corte d'Appello di Catania, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 4 luglio 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catania ai numeri r.g. 25622 e r.p. 18845;

VISTO che, con la nota prot. n. 23434 del 23 luglio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 26568 dell' 8 agosto 2014, acquisita al protocollo il 27 agosto 2014 n. 26162, con cui il Comune di Adrano ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali, in particolare per essere adibito a centro per l'integrazione tra la comunità locale e gli immigrati ;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Adrano e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

l'immobile sito in Adrano, alla via Plutarco nn. 4 e 6, identificato in catasto al foglio 58, particella 385, subalterno 9, (K_bene 307119), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Adrano, per essere destinato a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)